

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

6

2. TITOLO DELL'AZIONE

Assistenza scolastica all'autonomia e alla comunicazione

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

Servizi per la prima infanzia e servizi territoriali comunitari	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Assistenza scolastica portatori di Handicap L.104/92	Integrazione scolastica dell'alunno con disabilità		X	

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Negli ultimi anni i genitori dei bambini con disabilità e gli operatori scolastici, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente (L. 104/92 , L.328/2000) circa la necessità di promuovere l'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap, hanno richiesto l'intervento dei Comuni per garantire, nell'ambito della scuola materna, primaria e secondaria di 1° grado, l'assistenza specialistica tramite l'assegnazione di personale specializzato così come richiesto nei PEI stilati dai gruppi di lavoro interistituzionali .Il numero degli alunni disabili assistiti ha subito di anno in anno un progressivo e notevole aumento con conseguente aggravio dei costi posti interamente a carico dei Comuni, obbligati per legge a garantire tale servizio, molti dei quali versano in precarie situazioni economico- finanziarie .

Sulla base delle superiori argomentazioni, il Comitato dei Sindaci dei Comuni dell'AODI, ha stabilito di porre in essere gli adempimenti necessari per la progettazione del servizio ASACOM.

L'assistenza scolastica di tipo specialistico (assistenza per l'autonomia e la comunicazione) è da intendersi come un insieme di prestazioni assistenziali e riabilitative a contenuto e profilo socioeducativo professionale fornite, presso la Scuola dell'obbligo frequentata dallo studente disabile e finalizzate alla piena e reale integrazione dello stesso nell'ambito scolastico.

Il servizio di Assistenza alla Comunicazione e all'Autonomia è un servizio reso da una figura professionale prevista dalla Legge 104/92 art.13, che affianca lo studente con disabilità psicosensoriale e/o neuromuscolare, con funzione di mediatore e di facilitatore della comunicazione dell'apprendimento, dell'integrazione e della relazione tra l'alunno, la famiglia, la classe, i docenti e i servizi specialistici. Per favorire il processo di integrazione e di apprendimento, utilizza strategie, modelli di comunicazione, strumenti e materiali ad hoc per ciascun studente affinché gli siano accessibili tutti i contenuti didattici. In ambito scolastico si rapporta e collabora con funzioni distinte, complementari e non sostitutive, con l'insegnante di sostegno e con gli insegnanti curricolari contribuendo al raggiungimento delle finalità previste dal P.E.I.

Il servizio di Assistenza all'Autonomia ed alla Comunicazione (d'ora in poi denominato ASACOM), consiste in una serie di attività svolte a scuola in favore di alunni disabili a complemento e in interazione a funzioni e compiti che la scuola persegue, svolte da personale qualificato con com-

petenze professionali riferite alla tipologia della disabilità. Si tratta di un servizio ad personam in quanto oltre alla tipologia di figura professionale, tipo e modalità di intervento e monte ore di assistenza settimanale, va posto in relazione alle effettive esigenze dell'alunno ed agli obiettivi specifici da realizzare indicati nei PEI.

L'attività di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione è funzionalmente distinta e non sostitutiva dell'attività didattica dell'insegnante di sostegno della scuola. L'intervento si effettuerà in ambito scolastico ove l'alunno necessita di supporto di tipo pratico-funzionale per poter eseguire l'attività svolta dall'insegnante di classe e di sostegno tramite la collaborazione con gli insegnanti per la realizzazione del programma didattico-educativo:

1. interventi di sostegno e potenziamento delle autonomie personali nella gestione delle attività quotidiane;
2. interventi per favorire lo sviluppo e il potenziamento delle capacità di comunicazione.

Il servizio ASACOM è finalizzato a garantire il diritto allo studio degli alunni disabili agevolando la frequenza e la permanenza nell'ambito scolastico.

OBIETTIVI

Il servizio, finalizzato a sopperire i deficit dell'alunno con disabilità, ha come obiettivo il raggiungimento di una piena integrazione nel contesto scolastico compreso laboratori, gite, attività extra-curricolari nonché di garantire il diritto allo studio dell'alunno disabile come stabilito dall'art. 34 della Costituzione, agevolando la frequenza e la permanenza nell'ambito scolastico.

In particolare il servizio si propone di:

garantire e favorire l'integrazione scolastica;

favorire il recupero e lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno disabile nell'ambito dell'autonomia personale, della comunicazione, delle relazioni, della socializzazione;

facilitare l'inserimento e la partecipazione attiva degli alunni disabili alle attività scolastiche;

garantire supporto e mediazione al percorso pedagogico didattico di competenza dei docenti curricolari e del docente specializzato per il sostegno.

DESTINATARI

Destinatari del servizio sono gli alunni in situazione di handicap riconosciuti con certificazione ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104 /92, il cui profilo dinamico-funzionale porti ad individuare nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) la necessità di un'assistenza specialistica. Sono gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado residenti in tutto il territorio del Distretto AOD1

Spetta ad ogni Comune facente parte dell'AOD1 organizzare il servizio de quo, secondo le esigenze dei propri utenti e i loro PEI, attingendo dagli albi degli enti accreditati per l'erogazione dello stesso.

Destinatari indiretti sono gli istituti comprensivi di detto territorio.

DURATA- MODALITA' OPERATIVE

Le ore settimanali medie previste per ciascun beneficiario stabilite sulla base della somma disponibile per la presente azione progettuale, è di n. 10 per 6 mesi

Le attività progettuali saranno articolate nel seguente modo:

1) Segnalazioni da parte delle scuole degli alunni per i quali viene richiesto il servizio tramite comunicazione scritta ai competenti uffici comunali allegando copia del PEI, da cui si evince la necessità dell'intervento, le modalità, e le aree su cui intervenire.,

2) Attività istruttoria dell'ufficio comunale competente: analisi della documentazione inviata dalle scuole, contatto con le famiglie per la scelta dell'ente gestore., stesura elenco dei beneficiari, trasmissione dell'elenco degli alunni da assistere agli enti scelti dalle famiglie con indicazione delle ore assegnate e con le informazioni relative agli utenti, necessari ad individuare la figura professionale idonea.

3) Attivazione ed esecuzione del servizio: gli enti gestori sono tenuti a trasmettere i nominativi degli operatori assegnati a ciascun utente, allegando copia autenticata del titolo di studio posseduto e richiesto per le specifiche tipologie di intervento, e la data di attivazione del servizio; il passaggio successivo prevede la trasmissione alle scuole dell'elenco degli alunni assistiti comprensivo delle ore settimanali a ciascuno assegnate, del nome dell'ente scelto dalle famiglie e dell'operatore assegnato e data di inizio del servizio

Personale: le figure professionali autorizzate a svolgere il servizio di assistenza specialistica sono quelle specificate nei PEI redatti. Detto personale deve essere in possesso di specifica formazione riguardante precise tipologie di disturbo mediante frequenza di corsi di formazione a seconda della disabilità.

Monitoraggio e valutazione

E' prevista un' attività di monitoraggio, finalizzata ad assicurare che il servizio sia conforme alle esigenze dei fruitori e a verificare il numero di ore effettivamente prestate al fine di individuare eventuali economie che saranno utilizzate per la futura implementazione dei piani per gli anni 2019/2020.

La verifica e valutazione delle prestazioni erogate sarà mirata sia all' efficienza (puntualità, precisione) sia all' efficacia (risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati). L'efficacia e l'efficienza dell'azione saranno misurate sia attraverso questionari somministrati periodicamente agli insegnanti di classe e di sostegno, che valuteranno la soddisfazione verso il servizio offerto, sia attraverso le relazioni che ciascun Assistente all'Autonomia ed alla Comunicazione dovrà produrre all'inizio dell'attività didattica, in itinere e alla fine dell'anno scolastico nelle quali si illustreranno gli obiettivi prefissati nei PEI, gli interventi attuati e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi stabiliti nei PEI, e presentati in sede di riunione dei gruppi di lavoro scolastici quali saranno presenti anche i referenti degli enti gestori e dei Comuni. Sarà cura dei referenti degli enti gestori produrre trimestralmente una relazione e trasmetterla agli uffici comunali competenti, nella quale verranno illustrati di volta in volta i risultati conseguiti e le eventuali criticità emerse. Tali informazioni verranno periodicamente condivise e discusse dai vari attori del progetto (referenti dei Comuni dell'AODI, referente progettuale del distretto e referenti ditte selezionate) nel corso di riunioni periodiche di un tavolo di verifica istituito presso l'ambito distrettuale.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione sarà reso durante le ore scolastiche, per ciascun soggetto disabile. Il numero dei soggetti assistiti potrà sempre subire variazioni in più o in meno in base alle richieste pervenute. Il servizio sarà gestito mediante il sistema di accreditamento e voucher per assicurare la massima scelta e flessibilità alle famiglie. Pertanto ad ogni utente avente diritto, ciascun comune assegnerà un numero di voucher corrispondente nel rispetto del budget assegnato. L'Ente accreditato sarà scelto liberamente dalle famiglie degli utenti, tra gli enti inseriti negli appositi elenchi.

Per la realizzazione del Servizio ASACOM si prevede un modello organizzativo che vede il coinvolgimento di diversi attori con compiti e ruoli specifici e in relazione tra di loro.

Essi sono : l'Ambito AODI , gli Istituti Scolastici Comprensivi del territorio, il servizio di NPI dell' ASP di Agrigento, i Comuni dell'AODI e gli enti incaricati del servizio.

All'ASP di Agrigento compete:
fornire il personale sanitario al GLIS o GLH

All'AODI competono i seguenti adempimenti:

la costituzione di un tavolo di valutazione con il compito di: affrontare e discutere di eventuali criticità che emergeranno durante la realizzazione del presente progetto e la valutazione in itinere e finale del servizio; esso è costituito da: un referente dell'AODI del progetto, dai referenti comunali del servizio, un referente scolastico e dai referenti dei soggetti attuatori;

Valutazione in itinere e finale del servizio.

Agli Istituti Comprensivi competono:

la stesura dei PEI in sede di gruppo interistituzionale costituito dagli insegnanti di classe e di sostegno, da un medico specialista della NPI dell'Asp di Agrigento, dai genitori e da un rappresentante del Comune, e la trasmissione degli stessi, insieme alla documentazione richiesta, agli uffici comunali competenti dei vari Comuni dell'Ambito;

la fornitura del materiale e dei sussidi necessari per lo svolgimento delle attività programmate;
 il controllo e la firma delle presenze dell'ASACOM per le attività svolte all'interno della scuola ed extra scolastiche previste nel progetto educativo;
 la verifica in itinere e finale dei risultati raggiunti nell'area educativo-didattica in relazione agli obiettivi indicati nei PEI da realizzarsi all'interno del gruppo di lavoro interistituzionale presenti i referenti del Comune e degli enti gestori;
 segnalazione di eventuali reclami e criticità agli uffici comunali competenti.

Ai Comuni competono:

accreditamento degli enti gestori;
 l'istruttoria delle richieste e la predisposizione dell'elenco dei beneficiari;
 la preparazione e consegna dei voucher alle famiglie dei bambini assistiti;
 curare i rapporti e le comunicazioni con le scuole, le famiglie e gli enti accreditati;
 ricevere eventuali segnalazioni di reclamo o disservizio che andranno discusse nel tavolo di valutazione istituito presso il distretto;
 la valutazione in itinere e finale del servizio.

Agli Enti del privato sociale gestori del servizio competono:

fornire le figure specialistiche richieste dalle scuole;
 predisporre e inviare mensilmente agli uffici comunali competenti un documento contabile ai fini della liquidazione, unitamente a fogli di presenza firmati dagli operatori, dall'insegnante di classe e vistati dal dirigente scolastico e dal responsabile dell'Ente gestore;
 segnalazione degli eventuali reclami e criticità agli uffici comunali competenti
 monitoraggio e valutazione in itinere e finale in collaborazione con le scuole e con i referenti comunali.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Funzionari servizi sociali dei comuni	Comuni AOD1		4
Insegnanti	Scuole		
Servizio NPI	ASP		
Assistente all'autonomia ed alla comunicazione con "Voucher			IN RELAZIONE AL BISOGNO

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

- ☐ Diretta
- ☐ Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
- ☒ X Indiretta/esternalizzata

Il servizio è gestito mediante il sistema di accreditamento e voucher per assicurare la massima scelta e flessibilità alle famiglie. Pertanto ad ogni utente avente diritto, ciascun comune assegnerà un numero di voucher corrispondente nel rispetto del budget assegnato. L'Ente accreditato sarà scelto liberamente dalle famiglie tra gli enti inseriti negli appositi elenchi.